

COPIA

**COMUNE DI
MILITELLO ROSMARINO**
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 05/05/2014	OGGETTO: PROPOSTA DI INTEGRAZIONE E MODIFICA AL REGOLAMENTO DEGLI "USI CIVICI" APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERA N. 4 DEL 09.04.1922 E SUCCESSIVA INTEGRAZIONE N. 19 DEL 24.04.1978.
---------------------------------------	---

L'anno **quattordici**, il giorno **cinque** del mese di **maggio** alle ore **18,00** e seguenti, in seduta ordinaria di prosecuzione, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES ENTI	ASSEN TI		
DI STEFANO Vincenzo	X			
AMATA Maria	X			
CONTI MAMMAMICA Rosalba	X			
CANGEMI Lucia Maria Rita	X			
AMATA Giuseppe	X			
FERRAROTTO Salvatore	X			
GIUFFRIDA NASONTE Isabella	X			
MILETI Antonino	X			
MIRAGLIA FAGIANO Giuseppina	X			
ARTINO INFERNO Carla		X		
MUSARRA Angela	X			
CANGEMI Antonino		X		

ALLA SEDUTA PARTECIPANO	
Avv. Calogero Lo Re	SINDACO
	Vice Sindaco
Frusteri CH. Giuseppe Restifo Giuseppe	Assessore Assessore

Assegnati n. 12
In carica n. 12

Si dà atto che la convocazione del presente Consiglio Comunale è stata regolarmente comunicata al Sindaco ed agli Assessori.

Presenti n. 10
Assenti n. 02

- Presiede il **Dott. Vincenzo Di Stefano**, nella qualità di **Presidente**
- Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Pietro MANGANARO**.

Vengo nominati scrutatori i signori :
La seduta è pubblica.



AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DEL COMUNE DI MILITELLO ROSMARINIO

Oggetto: Proposta di integrazione e modifica al regolamento degli "USI CIVICI" approvato dal Consiglio Comunale con delibera n° 4 del 09/04/1922 e successiva integrazione n° 19 del 24/04/1978

Gent.mo Presidente, i sottoscritti consiglieri comunali,

dopo un'attenta lettura dell'attuale Regolamento in oggetto di questo Comune, seguita da alcune importanti valutazioni sulle nuove normative Statali ed Europee, Le sottoponiamo la seguente proposta di integrazione e modifica al Regolamento degli Usi Civici; vista anche l'imminente scadenza delle domande di accesso agli aiuti comunitari, data fissata per il 15 maggio p.v., si rende necessario apportare delle modifiche al regolamento degli Usi Civici.

Art. 19 (MODIFICA): Gli interessati all'uso civico del pascolo devono presentare domanda e indicare la specie e il numero di animali che intendono immettere al pascolo, producendo copia dell'attestazione sanitaria dell'azienda, rilasciata dall'A.S.P. competente.

Gli interessati, inoltre, hanno l'obbligo di eseguire tutte le misure di profilassi suggerite dalle competenti autorità se durante il periodo di fida dovessero verificarsi malattie infettive o contagiose per il bestiame. Inoltre per gli equini si richiede il microchip e copia della profilassi sanitaria obbligatoria con validità annuale; tutto ciò è necessario al fine di evitare il contagio con gli altri animali.

Art.25 (INTEGRAZIONE): I soggetti ammessi al diritto di pascolo, ai quali sia, su richiesta, rilasciato certificato di autorizzazione recante l'individuazione dei fondi sui quali il pascolo è consentito, sono tenuti a pagare, oltre che della fida pascolo, un corrispettivo determinato di anno in anno dall'Amministrazione Comunale.

Art. 26 (INTEGRAZIONE) ASSEGNAZIONE PLURIENNALE: Al fine di consentire ai fruitori dei diritti di uso civico l'accesso alle "Misure" volte alla tutela e alla valorizzazione delle attività agricole promosse dallo Stato, dagli altri enti pubblici o dalla Comunità Europea, le terre del demanio civico possono essere assegnate per una durata superiore a un anno, comunque corrispondente al periodo di volta in volta previsto dal singolo bando per l'accesso ai relativi benefici e, in ogni caso non può superare i cinque anni. L'assegnatario è tenuto a comprovare, entro due anni dall'assegnazione, l'avvenuto conseguimento dell'erogazione pubblica, in mancanza del quale, la durata dell'assegnazione si proroga automaticamente per un solo ulteriore anno. I soggetti con assegnazione pluriennale, di cui al presente articolo, sono tenuti a pagare un corrispettivo determinato di anno in anno dall'Amministrazione Comunale e al titolo di imprenditore agricolo o C.D. con la relativa iscrizione alla Camera di Commercio.

Qualunque opera o coltivazione realizzata sul fondo deve essere rimossa al termine del periodo di assegnazione, a spese e cura dell'assegnatario, rimanendo esclusa ogni possibilità di avanzare pretese, rimborsi o risarcimenti nei confronti dell'ente per le eventuali migliorie o addizioni riportate.

Militello Rosmarino 28-04-2014

Rosalba Cont. Rosmarino

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA L.R. 48/91 COME INTEGRATO DALL'ART. 12 DELLA L.R. 30/2000.

Il sottoscritto Resp. Uff. Segreteria su detta proposta esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica.

IL RESP. UFF. SEGRETERIA

F.to A. SANFILIPPO

Il Resp. Uff. Ragioneria su detta proposta esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile.

IL RESP. UFF. RAGIONERIA

F.to M. OLIVO

Il Presidente chiarisce che si tratta di una proposta concordata da maggioranza e minoranza, che ha lo scopo di consentire ad alcune ditte di partecipare a bandi, preclusi dai vincoli imposti dal previgente regolamento, datato 1922.

Essendo il tema sentito da entrambi i gruppi si è pensato di fare una proposta comune.

Il Cons. Conti M.R. ribadisce quanto affermato dal Presidente sulla condivisione della proposta e sulla possibilità di eliminare dei vincoli.

Il Cons. Mileti, pur condividendo la proposta di entrambe le parti, chiede che la stessa sia letta dal presidente.

Il Presidente legge la proposta.

Il Cons. Miraglia fa presente che si dovrebbe fare un nuovo regolamento, essendo lo stesso molto obsoleto.

Esce il cons. Cangemi L..M.R. Sono le 20:45. **PRESENTI 09.**

Il Cons. Mileti, dichiara di essere favorevole, considerato che è stato concordato da entrambe le parti.

Il Presidente, non essendoci interventi, mette ai voti la proposta, avente ad oggetto "Proposta di integrazione e modifica al regolamento degli "usi civici" approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 4 del 09.04.1922 e successiva integrazione n. 19 del 24.04.1978.", per alzata di mano:

CONSIGLIERI ASSEGNATI	12
CONSIGLIERI PRESENTI	09
CONSIGLIERI ASSENTI	03
CONSIGLIERI VOTANTI	09

<u>FAVOREVOLI</u>	<u>09</u>
CONTRARI	00
ASTENUTI	00
TOTALE	09

Il Presidente, dichiara approvata, con votazione unanime, la proposta in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visto il parere favorevole espresso dal revisore dei Conti;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Con il superiore esito della votazione;

DELIBERA

- **Di approvare** la proposta di deliberazione di cui in premessa come da superiore testo, che qui si intende riportato e trascritto.

COMUNE DI MILITELLO ROSMARINO

Provincia di Messina

Revisore dei Conti

Verbale n. 7/2014

Per concludere prende in considerazione la proposta di deliberazione n.12 del 28/04/2014 avente per oggetto "Proposta di integrazione e modifica al regolamento degli "usi civici" approvato dal Consiglio Comune con delibera n.4 del 09/04/1922 e successiva integrazione n.19 del 24/04/1978"

Assiste ai lavori odierni il Responsabile del I settore del Comune, Sig.ra Anna Sanfilippo Ceraso.

In merito alla superiore richiesta:

- Vista la proposta e i documenti ad essa allegati;
- Visto il vigente Regolamento di Contabilità Comunale;
- Visto il D. Lgs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica;
- Visto il parere favorevole di regolarità contabile;

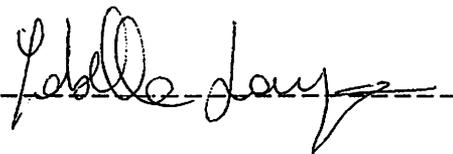
P.Q.S.

esprime parere favorevole.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Revisore dei Conti

Lanza Isabella



del 1911 C. C.

COMUNE DI MILITELLO ROSMARINO

PROVINCIA DI MESSINA

REGOLAMENTO
PER
GLI USI CIVICI

NEI TERRENI DEL DEMANIO COMUNALE

(Dolib. Consiliare n.4 del 9.4.1922-approvata dalla G.P.A. nella
tornata del 7.9.1922 n.21793)

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX



vietato ai comunisti di fare qualsiasi innovazione nei terreni, non potendo chiudere e fare chiusoni, che verrebbero a limitare il patrimonio comunale-
USO CIVICO del Pascolo:

Art.6: I terreni demaniali soggetti all'uso civico del pascolo al quale l'Amministrazione comunale non potrà mai derogare con la vendita delle erbe in massa o con gli affitti sono quelli specificati cioè: L'ex feudo Pileci di pertinenza del Comune, il cosiddetto Cuneo di S.Biagio, per la sola parte di pertinenza del Comune; l'ex feudo Commello;-

Art.7- Per altro esercizio di uso civico e sottoposto alla osservanza delle disposizioni contenute nelle vigenti disposizioni di massima ed è subordinato ai procedimenti di competenza del Comitato Forestale che può vietarlo o limitarlo.

Art.8- Al Comune per il pascolo nei terreni demaniali compete il diritto di fida, che annualmente ed a tempo debito, la Giunta Municipale sarà per stabilire per ogni singola specie di animali, tenendo presenti i terreni seminati, la natura e la quantità del pascolo, fissando il numero degli animali da immettersi nei pascoli medesimi. Gli animali lattanti sono esclusi dal pagamento. Nei terreni dell'Ex feudo PILECI e Cuneo di S.Biagio resta vietata la immissione dei suini. La fida deve essere distinta per i pascoli dell'ex feudo Pileci da quelli dell'ex feudo Commello e Cuneo di S.Biagio.

Art.9- Ogni singolo di Militello può fare domanda per l'immissione nei pascoli dell'ex feudo Pileci, sino al numero di dieci animali grossi tenendo conto che i cosiddetti refattiti si calcolano tre per due animali grossi, dieci capre per ogni animale grosso e due asini per ogni animale grosso. Qualora il numero degli animali dichiarati dai singoli non raggiungesse quello della Giunta fissato per i pascoli di Pileci, in tal caso devono essere accettate domande dei comunisti per numero maggiore di dieci e sino a raggiungere il numero stabilito. La Giunta deve assicurarsi che gli animali dichiarati appartengono in piena proprietà ai singoli suddetti, ed in caso di frode l'individuo resta escluso dal beneficio di fida. Per l'ex feudo Commello, come il passato, per i comunisti non vi è limite di numero.-

Art.10- Resta vietato fidare pecore nell'ex feudo Pileci nel periodo in cui pascolano animali grossi e le capre. Le pecore appartenenti a singoli di Militello possono essere fidate, solamente nell'ex feudo Pileci, quando il pascolo degli animali grossi è esaurito, cioè come consuetudine e nelle gaggesi e per quel tempo e per quella fida che volta per volta la Giunta stabilirà.-

Art.11- Solo quando i pascoli, dalla Giunta Com. le siano riconosciuti esuberanti, per gli animali del Comune, potranno ammettersi alla fida anche quelli dei forestieri, nel numero che sarà dalla Giunta determinato, ma la tassa per detti forestieri dovrà essere aumentata almeno del 50% di quella dei comunisti. La tassa di fida sarà dovuta per intero, qualunque sia la permanenza degli animali nei pascoli durante il periodo stabilito; essa sarà pagata alla cassa comunale in due rate, cioè: la prima all'atto della denuncia, l'altra alla immissione degli animali. Non si terrà alcun conto delle variazioni in meno, che possono verificarsi nel numero dei capi fidati, se tali variazioni non sono in tempo denunziati all'Ufficio comunale.-

Art.12- Verificandosi moria (morte) o dispersione di animali, denunziati

in tempo utile, il Comune deve rimborsare od abbonare ai fidatari la corrispondente tassa in proporzione del tempo che ancora manca alla chiusura della fida, salvo il caso che i capi mancanti siano sostituiti con altri.

Art. 13- Ognò comunista che intenda godere di pascoli demaniali deve farne dichiarazione nella segreteria del Comune, durante il mese di Giugno di ciascun anno, indicando la specie ed il numero degli animali che vuole ammettere al pascolo e le generalità del pastore cui saranno affidati.-

Art. 14- Nella prima quindicina del mese di luglio la Giunta procede alla formazione del ruolo.-

Art. 15- Il ruolo formato resterà per dieci giorni in pubblicazione all'album pretorio e nei giorni successivi (5) saranno ammessi i reclami al Consiglio comunale che in pubblica seduta durante la prima decade del mese di Agosto decide su di essi ed approva il ruolo.-

Art. 16- Contro la deliberazione del Consiglio si può ricorrere al R. Commissario Ripartitore, il quale pronunzia definitivamente ed omologa il ruolo.-

Art. 17- Se i pascoli sono esuberanti rapporto al numero ed alla specie degli animali ammessi, la Giunta Municipale potrà comprendere in un ruolo suppletivo soggetto anch'esso al visto di omologazione del R. Commissario Ripartitore, gli animali che saranno denunziati nel corso della stagione pascolativa, la tassa di fida potrà essere in tal caso proporzionalmente ridotta.

Art. 18- La tassa di fida viene riscossa dal Comune per mezzo del suo tesoriere.

Art. 19 - Gli interessati all'uso civico del pascolo devono presentare domanda e indicare la specie e il numero di animali che intendono immettere al pascolo, producendo copia dell'attestazione sanitaria dell'azienda, rilasciata dall' A.S.P. competente. Gli interessati, inoltre, hanno l'obbligo di eseguire tutte le misure di profilassi suggerite dalle competenti autorità se durante il periodo di fida dovessero verificarsi malattie infettive o contagiose per il bestiame. Inoltre per gli equini si richiede il microchip e copia della profilassi sanitaria obbligatoria con validità annuale; tutto ciò è necessario al fine di evitare il contagio con gli altri animali.

USO CIVICO DELLA SEMINA

Art. 20- I terreni demaniali sui quali i cittadini di Militello possono esercitare l'uso civico della semina, sono i seguenti:

- a) Ex feudo Pileci;
- b) ex feudo Comunello;
- c) Cuneo di S. Biagio;

Art. 21- Trattandosi di terreni, nella maggior parte rocciosi e caspugliati, poco adatti al seminerio ed in limitata quantità; resta stabilito che gli usi civici di semina sui terreni dell'ex feudo Pileci saranno divisi ed assegnati ai comunisti di Militello come consuetudini e come si è praticato pel passato. Ogni singolo dovrà corrispondere all'Amministrazione comunale un terratico in denaro: per la tenuta di MOLINARO a 26, per ogni salma di terre seminate, pari ad ettari 1 ed are 92 col dovere corrispondere Ettl. 5,60 di frumento o meglio il corrispondente prezzo corrente; - per FELLA' a 24 cioè ettl. 5,16 per ogni ettara 1,92; per MERCANTE a 20 cioè ettl. 4,30 per ogni ettara 1,92 di terreno seminato; ~~per la tenuta di S. Biagio~~ Pel Comunello e Cuneo S. Biagio, appartenente al Comune, a 16 cioè Ettl. 3,44 per ogni ettara 1,92 di terreno seminato. - L'ammagesamento, come consuetudine, comincierebbe per Molinaro il 10 Marzo; Fella' 20 marzo; Mercante il 1° aprile. Le terre devono essere seminate per due anni continui.-

(4)

Art. 22- La corrisposta in unica rata, prima del raccolto, sarà fatta direttamente al Comune, per mezzo del suo tesoriere, sempre in denaro e non potrà essere asportata dalla terra se l'utente non esibisce la ricevuta di pagamento; in mancanza della quale il delegato del Comune dovrà prelevare la corrispondente quantità di grano o di altro prodotto a raggiungere il corrispondente importo.

Art. 23- E' assolutamente vietata la cessione del lotto ad altre persone sotto qualsiasi titolo;

Art. 24- Nelle concessioni successive si potrà dare la preferenza a quei contadini poveri che non abbiano fruito della prima.

Art. 25 - I soggetti ammessi al diritto di pascolo, ai quali sia, su richiesta, rilasciato certificato di autorizzazione recante l'individuazione dei fondi sui quali il pascolo è consentito, sono tenuti a pagare, oltre che della fida pascolo, un corrispettivo determinato di anno in anno dall'Amministrazione Comunale.

Art. 26 - Assegnazione Pluriennale: Al fine di consentire ai fruitori dei diritti di uso civico l'accesso alle "Misure" volte alla tutela e alla valorizzazione delle attività agricole promosse dallo Stato, dagli altri enti pubblici o dalla Comunità Europea, le terre del demanio civico possono essere assegnate per una durata superiore a un anno, comunque corrispondente al periodo di volta in volta previsto dal singolo bando per l'accesso ai relativi benefici e, in ogni caso non può superare i cinque anni. L'assegnatario è tenuto a comprovare, entro due anni dall'assegnazione, l'avvenuto conseguimento dell'erogazione pubblica, in mancanza del quale, la durata dell'assegnazione si proroga automaticamente per un solo ulteriore anno. I soggetti con assegnazione pluriennale, di cui al presente articolo, sono tenuti a pagare un corrispettivo determinato di anno in anno dall'Amministrazione Comunale e al titolo di imprenditore agricolo o C.D. con la relativa iscrizione alla Camera di Commercio.

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 18 del Reg.
Oggetto:

Integrazione Regolamento Usi Civici-

L'anno millenovecentosettantotto il giorno ventiquattro del mese
 di Aprile alle ore 17.00 in Militello Rosmarino e nella
 solita sala delle adunanze consiliari.

Alla (1) Prima convocazione (2) ordinario di oggi, partecipata
 ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

PRESENTI

1)-Dr. Prof. Vincenzo Lo Re-	Sindaco	Presidente
2)-Sig. Morelli Giuseppe		Consigliere
3)- " Caridi Bruno		"
4)- " Santomarcò Terrano Calofero		"
5)- " Sidoti Vincenzo		"
6)- " Sidoti Pìpirito Calogero		"
7)- " Balati Pontillo Sardo Sebastiano		"
8)- " Di Vita Salvatore		"
9)- " Russo Femminella Carmelo		"
10)-Dr. Salvatore Amata		"

ASSENTI

1)-Geom. Pietro Genovese - Ass. giust. - 2)-Tomasi Morgano Calogero
 3)-Sancetta Scattiolo Dr. Antonino - Ass. Giust. - 4)-Sig. Dovico Salvatore
 Dr. Salvatore Satullo

Totale presenti N. 10

Totale assenti N. 5

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Dr. V. Lo Re
 - Assiste il Segretario Teresa Ricco
 - Vengono dal Consiglio scelti a scrutatori

Signori:

La seduta è (3) pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO atto che con propria deliberazione n° 4 del 9/4/1922 approvata
 dalla G.P.A. di Messina nella ~~seduta~~ tornata del 7/9/1922, n° 21793 è
 stato approvato il Regolamento per gli usi civici;

VISTO che detto Regolamento dall'art. 6 all'art. 19 contiene le dispo-
 sizioni relative alla fida pascolo classificando le specie di animali
 immettere, i tempi e le varie modalità di svolgimento della fida pascolo,
 mentre nulla dice in merito ai trasgressori delle disposizioni contenute
 nel Regolamento;

CHE al fine di dare maggiore completezza alle modalità per il governo del presente uso civico, questo consesso intende integrare detto Regolamento con l'aggiunta dell'art. 19-Bis;

VISTO il D.L.P.R.S. 29/10/1955, n° 6 e successive modificazioni;

VISTA la legge 21/2/1976, n° 1

CON VOTI favorevoli n° 10 su n° 10 Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Integrare il Regolamento usi Civici approvato con atto Consiliare n° 4 del 9/4/1922 con l'aggiunta dell'art. 19-Bis che dispone:

"Chiunque, durante la fida pascolo, dovesse recare danno ai pascoli esistenti oppure dovesse immettere animali in periodi non autorizzati di tipo diverso o in numero superiore a quello autorizzato, verrà sospeso per due anni successivi dal diritto di fida Pascolo.--

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to CONTI M. Rosalba

f.to DI STEFANO Vincenzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to MANGANARO Pietro

La presente Deliberazione è copia conforme all'originale.

Militello R. li 19/06/2014



Il Segretario Comunale
f.to MANGANARO Pietro

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesposta deliberazione verrà pubblicata nelle forme di legge all'albo on-line del Comune il 20/06/2014 per gg. 15 consecutivi.
Addì 19/06/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PIETRO MANGANARO

Il sottoscritto Segretario Comunale;

Visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

Che la presente Deliberazione, in applicazione delle LL.RR. N. 44/1991, N. 22/2008 e 05/2011;

- è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.
- è divenuta esecutiva il giorno _____ -

DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 12
- COMMA 1 - DELLA L.R. N. 44/91-

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI, DELL'ART. 12
- COMMA 2 - DELLA L.R. N. 44/91-

Dalla Residenza Municipale, li _____ -.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. P. Manganaro